



con i Club di ZONA 6
ALTAMURA-GRAVINA, BISCEGLIE, BITONTO, CORATO, MOLFETTA
FORUM INTERCLUB

ENERGIE RINNOVABILI SVILUPPO SOSTENIBILE ED INTEGRATO NEI PAESI MEDITERRANEI

Sabato 31 Marzo 2012 – ORE 17,00
HILTON GARDEN INN – Loc. BORGO VENUSIO (MT)

manifestazione del progetto Zona 6

CASA DEL DIALOGO MEDITERRANEO PER LA PACE E LO SVILUPPO INTEGRATO E SOSTENIBILE DEI POPOLI

- Governatore Mario Greco,
- PAST GOVERNOR
- GOVERNATORE NOMINATO – RENATO CERVINI
- GOVERNATORE DESIGNATO – LUIGI PALOMBELLA

Presidente del Club di Altamura-Gravina, Nunzio Calia
Presidenti dei Club di Zona 6: Bisceglie, Bitonto, Corato e Molfetta

AUTORITÀ CIVILI

- Dott. Mario Stacca – Sindaco di Altamura
- Dott. Ciro Trotta – Commissario prefettizio per Gravina in Puglia

Saluto e ringrazio per la loro presenza, molto preziosa per noi,

- i rappresentanti delle Associazioni di Categoria e degli Ordini Professionali
- i Dirigenti ed i Docenti delle Scuole Superiori del territorio, che hanno accolto l'invito del Club di Altamura
- i giovani studenti che sono intervenuti, ai quali dedichiamo molta attenzione con i nostri programmi Istituzionali ma anche con iniziative distrettuali e di club (credo che per loro questo incontro potrà essere interessante in chiave di orientamento allo studio e/o al lavoro)

Carissimi amici rotariani
Carissimi Soci del Club di Altamura – Gravina

Gentilissime Signore e Gentili Signori tutti , è un piacere poter contare sulla Vs sensibilità e partecipazione ... una presenza così numerosa è il miglior premio, per gli amici dei Club che hanno organizzato questo Forum, in particolare per Il Club di Altamura-Gravina a cui va riconosciuto l'impegno e l'attenzione organizzativa.

Io prenderò qualche minuto solo per presentarVi il progetto di raggruppamento che abbiamo denominato

CASA DEL DIALOGO MEDITERRANEO:

PER LA PACE E LO SVILUPPO INTEGRATO E SOSTENIBILE DEI POPOLI

... una definizione nella quale si sintetizza l'impegno del nostro Rotary, un'associazione internazionale di "service", che promuove attivamente la pace, come condizione indispensabile per promuovere uno sviluppo sostenibile ed integrato, capace di generare benessere sociale diffuso e condiviso dalle comunità.

Questo impegno, per noi rotariani del Distretto 2120, è stato tradotto, dal nostro Governatore Mario Greco, in una missione, quella di "**costruire la casa del dialogo mediterraneo**" attraverso l'applicazione di una strategia: "**promuovere il dialogo al centro delle diversità**", pur consapevoli delle differenze che ci sono e che non possono essere ignorate, ma valorizzate nella misura in cui sono fonte di arricchimento per tutti.

Ecco, la **cultura nuova** che vogliamo contribuire a **sviluppare e consolidare, in un'area** nella quale, a partire da Aprile del 2011, abbiamo scoperto comunità che hanno sogni ed aspettative molto simili alle nostre e che si configurano situazioni socio-economiche a noi complementari, tanto da poter parlare ragionevolmente di "**destini comuni**"...

Quello di questa sera è il 3° forum del nostro progetto, dopo quello di apertura a Bisceglie, e quello sulle costruzioni ed infrastrutture di Bitonto.

Ancora una volta, consentitemi di sottolineare la **volontà di coniugare, con queste iniziative, la promozione della pace attraverso il dialogo tra i popoli, con l'ideale di servire utilmente i nostri territori, mettendo a disposizione delle comunità nelle quali viviamo ed operiamo, le nostre professionalità, la nostra capacità organizzativa.**

Ringrazio per la condivisione e l'impegno i Presidenti di Club del Raggruppamento 6, Nunzio Calia, Bruno Logoluso, Adriano Magrone, Michele Loizzo e Mimì Aiello, Ringrazio per la fiducia, i consigli e la vicinanza il Segretario Distrettuale Donato Intonti e, soprattutto, il nostro Governatore Mario Greco.

Abbiamo già ribadito la necessità di guardare con attenzione all'area del Mediterraneo.... *“fondamentale per la pace nel mondo e, quindi, una priorità di impegno per il Rotary e per i rotariani.”*

Nel precedente Forum **costruzioni ed** infrastrutture, abbiamo già avuto modo di spiegare il concetto di **“complementarietà”** tra due aree geografiche, due modelli culturali e sociali e tra i cicli economici che le caratterizzano:

Crisi socio-economica da una parte e significativa evoluzione delle opportunità di sviluppo dall'altra

Ecco, quindi, il nostro intendimento: informare meglio sulle opportunità presenti in quei Paesi, rendere un servizio agli operatori del ns territorio per contribuire a superare la morsa della crisi.

Dopo quello di questa sera, sono previsti ancora due importanti appuntamenti

IL SETTORE AGROALIMENTARE NEL MEDITERRANEO: MERCATO POSSIBILE E STRATEGIE COMPETITIVE

Venerdì 27-04-2012 a Corato (Presidente **Michele Loizzo** Club di Corato)

BLU ECONOMY:

IL MARE COME RISORSA PER LO SVILUPPO COMUNE

Sabato 12-05-2012 a Molfetta (Presidente **Domenico Aiello** – Club di Molfetta)

Pensiamo che migliorare le nostre consapevolezze possa portare a guardare con maggiore attenzione ad un'area geografica in evoluzione e, quindi, a ricercare ed approfondire occasioni di dialogo e di incontro con le Comunità del Sud Mediterraneo conseguendo benefici reciproci.

Oggi vogliamo approfondire la realtà di un settore strategico come quello dell'energia ed in particolare delle ENERGIE RINNOVABILI.

Le nostre considerazioni partono da alcuni dati incontrovertibili:

RIF. Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno – (Intesa San Paolo-Banco di Napoli)

- uno studio del 2008 della IEA – International Energy Agency, prevedeva un **incremento del consumo di energia del 45% entro il 2030** (in qualche modo rivedibili alla luce della crisi presente sui mercati europei e non solo).
La principale fonte di approvvigionamento resterebbero i combustibili fossili (80%) ma **le rinnovabili crescerebbero più di tutte le altre fonti, ad un tasso del 7,2% annuo.**
- Nello stesso periodo la IEA prevede investimenti necessari in infrastrutture per 26.000 miliardi di dollari, **di cui 5.000 destinati alle Rinnovabili**

- I maggiori consumi di energia si accompagnano spesso alla maggiore produzione di CO₂, con le conseguenze che tutti conosciamo sul clima.
E' interesse di tutti modificare progressivamente la proporzione nelle tipologie di approvvigionamento tra fonti energetiche privilegiando sempre di più quelle pulite e rinnovabili.

RIF. EQUILIBRI 1/2011

- L'Europa, è sta costretta a fare i conti con le difficoltà di perseguire una politica energetica in linea con la strategia 20-20-20 (efficienza, - emissioni co₂, sviluppo rinnovabili) e, quindi, con un cambio di marcia rispetto al passato, ha intrapreso importanti progetti nell'ambito della infrastrutturazione energetica e, cosa pertinente con il tema del nostro forum, lo fa guardando alla regione mediterranea, promuovendo progetti finalizzati a sviluppare le enormi potenzialità della regione in termini di produzione di energia rinnovabili da rendere disponibile sul mercato europeo. Importanti, da questo punto di vista, sono una serie di atti ufficiali della CE in materia di politica energetica (in termini di strategie e priorità) che mirano alla "integrazione" d'area (tra Europa e Nord Africa).
- Esempi importanti di queste progettualità sono costituiti dal **Piano solare mediterraneo** (che si prefigge di soddisfare le esigenze del mercato interno e, quindi, di esportare i surplus vs l'europa), **Med-grid** (co-sviluppo per rafforzare lo sviluppo di reti di trasferimento della elettricità nel mediterraneo),

Che questi passaggi siano importanti per l'Europa ce lo fa intendere la politica del Paese più importante: la Germania.

Da tempo, ed in funzione della decisa e progressiva dismissione del nucleare, conclude accordi (progetto SOLARPLAN) con Paesi come il Marocco per importare energia pulita.

Per altro verso in Marocco si decide di costruire cinque centrali ad energia solare per 9 miliardi di \$ di investimento (giustificati con motivazioni politiche(perché non ha il petrolio) , economiche (un investimento che si ripagherà velocemente con l'export di energia) ed ambientali (è facile comprenderle))

Si potrebbero citare ancora altri esempi degni di attenzione.

Due ultimi spunti riguardano **le difficoltà che possono frenare lo sviluppo** di questi processi virtuosi per investimento e produzione di energie pulite e rinnovabili.

Uno studio della Banca Europea degli Investimenti (12/2011) ha indagato la realizzabilità di progetti su energie rinnovabili in diversi Paesi (Egitto, Giordania, Marocco, Tunisia, Siria, Algeria, ...).

Principali ostacoli sono di natura finanziaria, legislativa, infrastrutturale, impreparazione della imprenditoria locale.

Problematiche complesse, che non si possono azzerare d'incanto.

Tuttavia, mi piace concludere questa introduzione con un esempio di collaborazione virtuosa: **il progetto DESERTEC, finanziato da Unione Europea, Marocco e Germania per trasmettere competenze tecniche necessarie per lo sviluppo di impianti solari ed eolici.**

Vi sono coinvolte Agenzie di sviluppo, Centri di ricerca, Università, Associazioni imprenditoriali.

Eccola, ancora, la **complementarietà** di cui abbiamo parlato prima.

Anche in campo energetico abbiamo:

- **Un'Europa** in cui cresce il bisogno di energia, per sostenere lo sviluppo, ma necessita energia pulita, per rispettare gli impegni in materia ambientale, ma non dispone di tutti gli spazi necessari per impiantare i sistemi di produzione di energie rinnovabili
- **Un'area Mediterranea** che per morfologia del territorio e condizioni climatiche, rende disponibili gli elementi fondamentali per le produzioni di energia pulite che, soddisfatti i propri bisogni, può esportare vs l'Europa.

Grandi opportunità di collaborazione virtuosa, nell'interesse reciproco, per uno sviluppo sostenibile ed integrato.

Ma grandi sono anche gli interessi economici in gioco.

Per formarci un quadro esauriente, pur non esaustivo, della situazione delle Energie rinnovabili nell'area euro mediterranea, abbiamo invitato qui Esperti e protagonisti del settore.

Saluto e ringrazio per aver accolto il nostro invito

dott. Leonardo Manzari - Referente ISIAMED Puglia

ci fornirà un quadro di riferimento internazionale del settore energetico per sintetizzare poi sulla realtà mediterranea e sul contributo delle energie rinnovabili allo sviluppo dei Paesi a Sud del Mediterraneo

dott. Vincenzo Tucci

Vice Presidente – DISTRETTO ENERGIE RINNOVABILI PUGLIA

Che ci presenterà la realtà del DISTRETTO evidenziandone la missione, la tipologia di imprese che lo compongono e le potenzialità che esse sono in grado di esprimere, ed inoltre le politiche di sviluppo della ricerca e del business vs l'area mediterranea

dott.ssa Paola Ghedini

Managing Director TDI Group

Technical director di CSP Federexport Confindustria

Che ci aiuterà a comprendere gli elementi di scenario euromediterranei nel settore delle rinnovabili ed a dare agli operatori presenti, utili indicazioni e suggerimenti su

come approcciare queste opportunità superando trappole e vincoli certamente presenti

Francesco Maggi - Amministratore Delegato SAEM srl di Altamura

che ci darà una testimonianza sul processo di internazionalizzazione di una impresa locale che è protagonista nel settore.

A questo tavolo avremmo voluto invitare anche Università e Banche, per le implicazioni che la loro azione ha nello sviluppo del settore.

Tuttavia, abbiamo considerato che, con la loro presenza avremmo allargato troppo l'orizzonte della nostra iniziativa e rischiato di confondere e non riuscire ad informare efficacemente ed utilmente, come speriamo di fare.

Prima di cedere la parola ai nostri Relatori, mi corre l'obbligo di presentare e ringraziare quanti hanno voluto sostenere il nostro progetto.

Ringraziamo per la sensibilità e la disponibilità:

- REGIONE PUGLIA dal Presidente Vendola, agli Ass.ri Godelli, Stefano, Capone)
- PROVINCIA DI BARI dal Presidente Schittulli, all'Assessore Resta alle attività Produttive
- PROVINCIA BAT, dal Presidente Ventola, all'Ass. Spina alle Attività produttive
- I Sindaci delle città di residenza dei Club di Zona 6

Un ringraziamento anche agli sponsor

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA, SAEM SRL, DI LEO SPA

Ed un grazie vogliamo rivolgerlo anche agli altri soggetti che hanno voluto dare patrocinio e supporto alle nostre iniziative

- **FONDAZIONE ROTARY PER L'IMPRENDITORIA NEL MEZZOGIORNO**
Presidente – dott. Riccardo Greco
- **IAM – Istituto Agronomico Mediterraneo**
Direttore - dott. Cosimo Lacirignola
- **APM – Assemblea Parlamentare del Mediterraneo**
Vice Presidente - Sen. Francesco Amoruso
- **ISIAMED – Istituto Italiano per l'Asia ed il Mediterraneo**
Referente per la Puglia – dott. Leonardo Manzari

Grazie al contributo di tutti loro, stiamo lavorando per un solo scopo:

fare del Mediterraneo uno spazio di dialogo, di pace e di prosperità per tutte le Comunità.

Grazie per la Vs attenzione !!!